

L'assemblea comunale dà il placet a uno degli obiettivi più ambiziosi

Riqualificazione del Globo Passa il nuovo progetto

Gioiellieri: "Misura importante per commercio e ambiente"



BREVI

DOMENICA

Strade chiuse

LUGO - Domani, in occasione del Giro di Romagna, saranno chiuse al traffico alcune vie e piazze del centro di Lugo. Al mattino sarà sospesa la circolazione, e della sosta con zona rimozione dalle ore 7 alle 12, in piazza Garibaldi, Trisi e Primo Maggio. Nel pomeriggio il sarà in vigore dalle 12.30 alle 16 in via Di Giù, via S. Andrea, via Quarantola, via Mentana, piazza Garibaldi, Primo Maggio, Martiri, Baracca, Largo Relencini e via Acquacalda.

FIERA BIENNALE

Negozi aperti

LUGO - A partire dal 14 settembre, e sino a domenica 22, durante il periodo di svolgimento della Fiera Biennale, gli esercizi commerciali del centro storico di Lugo potranno, in via di tutto facoltativa, usufruire di alcune deroghe al regolamento consueto. I negozi avranno il permesso per rimanere aperti anche nelle giornate di domenica e protrarre l'orario per il pubblico sino alle ore 24. Sarà inoltre consentito sospendere la giornata di chiusura settimanale.

GEMELLAGGIO

Il Tondo-San Lazzaro

LUGO - Giornata, quella di oggi dedicata al gemellaggio tra il Centro Sociale Il Tondo e quello di San Lazzaro Nord. Alle ore 8 è previsto l'arrivo degli anziani a Lugo prima della partenza alla volta di Ravenna per una breve visita alla città ed ai suoi monumenti. Alle 13 è in programma il pranzo alla struttura di via Luminari e dalle ore 15 si procederà alla cerimonia di gemellaggio con lo scambio di doni che anticiperà una visita alla città di Lugo e la successiva festa per tutti i presenti.

TORNEO

Volley femminile

LUGO - Prosegue il torneo Internazionale di Pallavolo Femminile Under 17 "Francesco Baracca" organizzato nella piazza del centro storico, a due passi dalla Rocca, dedicata all'aviatore dalla Pgs Robur Lugo. Questa sera la seconda giornata di gare prenderà il via alle ore 20 e vedrà ancora coinvolte le ragazze di Nervesa della Battaglia, città gemellata con Lugo, Suwalki (Polonia), Zagabria (Croazia), Cracovia (Polonia), Lisbona (Portogallo) e Pardubice (Rep. Ceca).

ECCO IL GLOBO CHE VERRÀ

Più posti auto e piste ciclabili

L'ingresso al parcheggio interrato spostato in via Concordia

LUGO - Rispetto al progetto adottato l'11 aprile per il completamento del Globo è cambiato l'ingresso al parcheggio interrato che sarà spostato da via Brignani a via Concordia, con uscita da via Brignani. Via Concordia rimarrà a doppio senso come richiesto dai residenti ed altri interventi sono previsti nel parcheggio a raso, dove saranno realizzati stalli a spina di pesce, e nella zona di carico-scarico dell'Ipercoop con la sistemazione dell'uscita su via Gramsci. Come previsto nel progetto adottato, la società Nuovo Globo, che eseguirà l'intervento di completamento del Centro Commerciale, realizzerà a proprie spese la sistemazione di via Gramsci, da via Foro Boario a via Piratello, sulla base di un progetto approvato dalla Giunta che prevede anche la costruzione dei marciapiedi e delle piste ciclabili, l'installazione di dissuasori di velocità e la

realizzazione della nuova fognatura, per un costo di circa 552mila Euro. Inoltre, la società Nuovo Globo si farà carico dei lavori di ristrutturazione dell'area di sosta di via Pescantini, della sistemazione dell'incrocio tra via Pescantini e via Brignani, dove è previsto il futuro ingresso principale al parco del Loto, della sistemazione degli accessi e delle uscite dai parcheggi pubblici e dalle aree di carico e scarico, oltre che della costruzione di un marciapiede sul lato nord di via Concordia. La stessa società verserà al Comune, oltre agli oneri di urbanizzazione, un contributo di 77.500 Euro per la ristrutturazione di via Foro Boario che dovrà diventare una strada con aree di sosta e pista ciclabile sul lato opposto al Globo, attraversamenti pedonali rialzati, rotonde agli incroci con via Brignani e via Gramsci.

cludere la procedura escludendo la necessità di una vera e propria valutazione di impatto ambientale. Di conseguenza, la procedura di screening si è conclusa con una delibera della Giunta che impone una serie di prescrizioni. Fra queste troviamo la definizione di un monitoraggio trimestrale, almeno per i primi due anni, dei livelli di emissione sonora e dei parametri di qualità dell'aria.

In caso di superamento dei limiti dovranno essere resi contingenti gli accessi dei veicoli all'area, anche con lo spostamento dell'utenza in parcheggi scambiatori da servire con navetta. Altre prescrizioni riguardano l'uso di materiale fonoassorbente nelle barriere protettive del parcheggio e di tecnologie in grado di ridurre l'emissione di inquinanti nell'aria. Per quanto riguarda la via-

bilità sarà prescritta l'uscita del parcheggio sotterraneo in via Brignani, la realizzazione di rotatorie, la riorganizzazione dei parcheggi e l'allestimento di pannelli luminosi. Infine, durante i lavori di realizzazione si dovranno adottare tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni sonore ed informare coloro che potrebbero essere disturbati dalla rumorosità del cantiere su tempi e modi di esercizio.

Il completamento del Globo, previsto dal Prg vigente e dal nulla osta con cui la Regione autorizzò la realizzazione del nuovo Iper Coop nel '97, stabilisce la costruzione di un collegamento tra i due edifici che ospitano il Centro Commerciale e l'Ipermercato, da realizzarsi tramite l'ampliamento della galleria già esistente da un lato verso l'area ex case Boschi e dall'altro intervenendo sull'area attualmente destinata a parcheggio. Il collegamento sarà realizzato con una costruzione limitata al solo piano terra, mentre nel lato verso via Foro Boario l'edificio diventerà a due piani e sarà abbellito da un portico. Il progetto prevede, inoltre, la sistemazione e l'ampliamento dei parcheggi, con un considerevole incremento dei posti auto esterni che passeranno da 211 a 312, dei quali 70 sopraelevati, mentre resteranno invariati i 310 parcheggi già esistenti nel sotterraneo dell'Iper.

La superficie di vendita, di 3.586 metri quadrati, non sarà invece incrementata. In sostanza sarà ripristinata e ricollocata la superficie attualmente consentita, ma non utilizzata, corrispondente al vecchio supermercato Coop. Ci sarà invece un aumento della superficie utile, dovuta alle nuove costruzioni, che potrà essere destinata ad attività di servizio alla vendita ed al pubblico.

Marco Pirazzini

Parte domani la rinomata classica professionistica che passerà più volte per Lugo

Grandi nomi al via del Giro di Romagna

Il percorso ritoccato su indicazione del ct azzurro Franco Ballerini

GIRO DI ROMAGNA

Una giornata di iniziative

Tornei giovanili e tavola rotonda al "Muccinelli"

LUGO - Non si ferma il programma delle iniziative collaterali del 75esimo Giro di Romagna. Il programma odierno prevede alle ore 9, allo stadio comunale, le semifinali dei tornei di calcio Pulcini, Esordienti e Esordienti Vip, mentre dalle 16 sono si disputeranno le finali. Alle ore 19, sempre al Muccinelli, si terrà invece un'importante tavola rotonda sul tema "Interrogiamoci sugli autentici valori dello sport" alla quale interverranno, tra gli altri, il giornalista Marco Gregoretti in veste di moderatore, Massimo Ricci Maccarini, Assessore provinciale allo Sport, Andrea Strocchi, Assessore comunale allo Sport, Umberto Supranti, Presidente del Coni provinciale, Roberto Pasini, Presidente regionale del settore giovanile e scolastico Fgic, Rosario Frisenda presidente della commissione provinciale Fgic di

Ravenna, ed infine Gianfranco Fiorini, Presidente del comitato provinciale Fgic di Ferrara. In serata poi in piazza Martiri dalle ore 20.30 torneo esibizione di Judo. Domani invece, dopo la conclusione del Giro di Romagna, prevista verso le ore 16, le iniziative collaterali proseguiranno con un'esibizione di pattinaggio organizzato dalla società Up and Down alle 16.30 in piazza Martiri e la finale del Torneo Internazionale di pallavolo femminile Under 17 in piazza Baracca. "Queste iniziative - spiega Andrea Strocchi, Assessore allo Sport - perseguono alcuni obiettivi molto importanti. Infatti, consentono, da un lato, di valorizzare il Giro di Romagna, e, dall'altro, offrono alle società sportive lughesi l'occasione per una maggiore visibilità e per una sorta di autopromozione".

al ristorante I Due Galli, verrà dato lo start ufficiale alla competizione". Cambiamenti del percorso a parte non sarà una corsa orfana di grandi nomi con 19 squadre iscritte e corridori di spicco a

livello mondiale. La Gerolsteiner sarà ai nastri di partenza con Davide Rebellin, vincitore dell'ultima edizione, e Gianni Faresin, la Fassa Bortolo annovera tra gli iscritti Michele Bartoli, già

vincitore nel 1998, Ivan Basso, Wladimir Belli e Serhiy Honchar, la Mapei presenta Paolo Bettini, Paolo Fornaciari e Daniele Nardello, la Tacconi Sport punta le sue carte su Dario Frigo e Gia-

nluca Bortolami. Una serie di atleti in grado di onorare una corsa storica come il Giro di Romagna, gara vinta in passato da campioniissimi come Girardengo, Binda, Coppi, Motta, Gimondi e Baroncchelli. La gara si disputerà sotto lo sguardo del Ct della nazionale Franco Ballerini, lo stesso commissario tecnico ha influito sul cambiamento del percorso, rendendolo meno duro: "Ci siamo trovati di fronte ad una scelta quasi obbligata - spiega il direttore di corsa Oliviero Callegati - che ci ha portato a modificare il Giro eliminando un monumento quale il monte Trebbio". Dopo il ritrovo a Lugo in Piazza dei Martiri, partenza da Bagnacavallo in direzione Russi, Cotignola, Faenza, Castel Bolognese, Riolo Terme, Villa Vezzano, Zattaglia, tre passaggi sul monte Albano e discesa verso Lugo dove i corridori sono attesi dal tradizionale circuito cittadino. Giunto in città il gruppo sfilerà tre volte sotto lo striscione del traguardo prima del finale.

'Serve un'unica centrale operativa'

CARLUCCI 1/9

I fatti di cronaca delle ultime settimane hanno acceso i riflettori sul coordinamento delle forze dell'ordine. Un coordinamento che andrebbe potenziato, secondo i sindaci Roi e Mazzotti. Operativamente, ciò che oggi realmente esiste a livello locale, è il Sottocomitato per l'ordine e a sicurezza pubblica, emanazione del Comitato provinciale presieduto dal Prefetto, di cui fanno parte anche rappresentanti di comuni e forze dell'ordine. Le riunioni periodiche servono ad analizzare le situazioni, a discuterne e a decidere eventuali provvedimenti. Un organismo di indirizzo, che deve essere tradotto sul piano operativo. Le forze dell'ordine (carabinieri, polizia, stradale, vigili urbani per le mansioni che a loro competono nell'ambito della sicurezza pubblica), agiscono separatamente. «Il rapporto con le altre forze dell'ordine è ottimo», spiega Elena Fiore, comandante dei vigili urbani di Lugo — La collaborazione si attiva grazie al rapporto di stima e rispetto che esiste fra i vari dirigenti e si basa su fatti singolarmente

presi. Manca tutt'ora un coordinamento fatto a tavolino che possa servire a livello preventivo. Un suggerimento in questo senso potrebbe essere la creazione di un'unica centrale di smistamento delle chiamate, in grado di indirizzare le richieste di intervento a chi può operare in quel momento, sulla base di un sistema organizzativo legato ad al-

maggiore di extracomunitari. I controlli servono a verificare la regolarità del loro soggiorno. Tutti i soggetti che, ad esempio, chiedono l'elemosina ai semafori, sono stati identificati. In quanto agli incidenti, la media degli interventi è costante. Negli ultimi 4 anni si è assestata a circa 130-150 interventi. Tornando al coordinamento — conclude — sono disponibile a mettere in atto tutte le forme di collaborazione possibili». A decidere come, non possono essere i comandanti dei vigili urbani e nemmeno i primi cittadini, ai quali è lasciato soltanto il potere di sottolineare e fare presenti i disagi all'autorità che può organizzare il tutto, vale a dire la Prefettura, da cui dipendono, per le decisioni operative, carabinieri, polizia e stradale. Uno stretto riserbo ha impedito ai dirigenti locali delle tre forze, di poter esprimere pareri sull'organizzazione del coordinamento. Lo stesso che ha manifestato l'amministrazione comunale di Bagnacavallo, teatro degli ultimi episodi di delinquenza, ora in silenzio dopo l'ultimo intervento del sindaco Mazzotti.

Monia Savio

Elena Fiore: «Disposti ad attuare tutte le forme possibili di collaborazione»

cune variabili da decidere, come la tipologia dell'intervento, l'area in cui si svolge l'accaduto e altro ancora. Questo servirebbe a rendere più tempestivi gli interventi senza perdite di tempo e a migliorare il servizio alla Cittadinanza. La situazione, rispetto al passato, sta cambiando. Negli ultimi mesi — spiega il comandante — ho notato una presenza

IN CONSIGLIO IL DIBATTITO SULLA MORTE DI ERNESTA CORTESI

Il sindaco: 'Massima trasparenza'

«Dei fatti di cui sono a conoscenza devono essere dettagliatamente informate tutte le forze politiche presenti in consiglio comunale». Il sindaco di Lugo Maurizio Roi non usa mezzi termini ricordando, nel corso della seduta del consiglio di giovedì sera, la morte di Ernesta Cortesi, la cinquantaseienne travolta in viale Masi a Lugo, lunedì 19 agosto, da un'auto che proseguì la propria corsa. In consiglio, Stefano Ruzzino di Forza Italia ha chiesto di accertare eventuali responsabilità da parte dei vigili urbani prima del sinistro, ponendo sul tavolo un'altra questione: il Sotto Comitato per la sicurezza dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna è in grado di lavorare bene? «E' in vigore una legge del maggio 2001 — ha ribadito lo stesso Ruzzino — che agli articoli 16 e 17 precisa come il problema della sicurezza dei cittadini sia competenza dello Stato, pur prevedendo un'interlocuzione. C'è stata o no questa interlocuzione?». Ruzzino ha poi insistito sulla necessità di istituire il vigile di quartiere. L'azzurro non ha cercato un capro espiatorio a tutti i costi. Un concetto ri-

badito anche dal capo gruppo Pri Roberto Drei. «Nessuno vuole speculare su una simile tragedia — ha precisato il leader dell'Edera — esiste solo un forte desiderio di capire, passo dopo passo, quanto accaduto. Occorre una riflessione approfondita, senza processi sommari». Al sindaco Roi è stata chiesta copia della relazione, da lui stesso voluta e richiesta, tramite il vice sindaco Fausto Cavina, alla Polizia Municipale. Nessuna obiezione, anzi, massima collaborazione tra le forze politiche impegnate nello sforzo comune di non lasciare lati oscuri in questa triste vicenda. Tutte le informazioni in possesso del sindaco verranno trasferite ai gruppi consiliari. «Credo sia un dovere civico, morale e operativo — ha concluso Roi — informare capillarmente tutte le forze politiche, per cui una copia della relazione sarà nelle mani di tutti i consiglieri. L'intera comunità ha vissuto una tragedia, sono consapevole che ad una famiglia manchi una persona cara, ma penso che nessuno possa concentrare la sua rabbia su due vigliesse giovani e messe alla gogna, probabilmente, oltre misura».

Gianfranco Camerini

APPROVATA LA RIQUALIFICAZIONE

'Globo' più grande e più bello Ora c'è l'ok del consiglio

CARLUCCI 1/9

Il consiglio comunale ha approvato il progetto di riqualificazione urbana n. 8, ossia il completamento del Globo e la sistemazione della viabilità circostante. Adottato l'11 aprile scorso, il progetto ha seguito l'iter di legge. Nel frattempo si è conclusa anche la procedura di verifica (screening) relativa all'impatto ambientale degli interventi in programma, affidata dal Comune di Lugo ad Arpa; esclusa la necessità di una vera e propria valutazione di impatto ambientale. Fra le prescrizioni imposte dalla Giunta, c'è anche la definizione di un monitoraggio trimestrale, almeno per i primi due anni, dei livelli di emissione sonora e dei parametri di qualità dell'aria. Altre prescrizioni riguardano l'uso di materiale fonoassorbente nelle barriere protettive nel parcheggio in quota. Capitolo viabilità: si pre-

scrive l'uscita del parcheggio sotterraneo in via Brignani, la realizzazione di rotatorie, la riorganizzazione dei parcheggi e l'allestimento di pannelli luminosi segnalatori dei posti disponibili nei parcheggi interni all'area. Il completamento del Globo, contemplato dal Prg, prevede la costruzione di un collegamento tra i due edifici che ospitano il Centro commerciale e l'ipermercato, da realizzarsi tramite l'ampliamento della galleria già esistente: da un lato verso l'area ex case Boschi e, dall'altro, intervenendo sull'area attualmente destinata a parcheggio. Il progetto prevede, inoltre, la sistemazione e l'ampliamento dei parcheggi (i posti esterni passeranno da 211 a 312, di cui 70 sopraelevati, mentre resteranno invariati i 310 posti sotterranei). La superficie di vendita, di 3.586 metri quadrati, non sarà incrementata.

Lettera: 'Dissuasori? Meglio i vigili'

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO. Vorrei rispondere al rappresentante del Verdi di Lugo che parla del problema dei dissuasori. Concordando pienamente sul problema di via Mazzini, ritengo però doveroso precisare un particolare, ovvero l'uso dei dissuasori deve essere ponderato attentamente visto che non ritengo giusto vengano installati come fatto nell'immediata vicinanza dei passaggi pedonali come in viale Europa, cosa che può provocare eventualmente incidenti ancora più gravi se non si rispettano i limiti di velocità. Secondo il mio modesto parere è ora che i Vigili facciano la loro parte ovvero siano più presenti sul territorio cittadino.

Maurizio Tasselli

CARLUCCI 1/9

L'assemblea straordinaria dei soci di Area ha approvato il progetto di fusione

Hera, cinquanta giorni all'alba

In ottobre l'ultimo atto per la costituzione della nuova società

CARLUCCI 1/9

RAVENNA - È iniziato il conto alla rovescia verso la nuova Hera. Giovedì infatti, si è svolta l'assemblea straordinaria dei soci di Area che ha approvato il progetto di fusione-scissione già depositato dal consiglio di amministrazione alla Camera di Commercio di Ravenna. Un passo necessario per la costituzione di Hera Spa. Ieri la lughese Team ha fatto altrettanto. Fra ieri e l'altro ieri operazioni analoghe sono state effettuate dalle altre società del perimetro romagnolo. Mentre il 10 settem-

bre toccherà a Seabo. In particolare l'assemblea straordinaria dei soci di Area alla quale hanno partecipato l'assessore Elio Gasperoni, in rappresentanza del Comune di Ravenna, l'assessore Umberto Mascanzoni per il Comune di Cervia e il presidente di Area, Filippo Brandolini, ha approvato la trasformazione di Area in Area Asset Spa, che resterà società di amministrazione di beni

(reti gas, acqua e stazioni ecologiche), con un capitale sociale di 37 milioni di euro. Tutto quello che non rientra in questi beni, compreso il personale, verrà incorporato in Seabo. L'atto definitivo che sancirà l'inizio della nuova Hera che ufficialmente inizierà la propria attività il primo novembre, è previsto in ottobre, a Bologna. Sarà Filippo Brandolini, sulla base del mandato che gli è stato conferito sem-

bra straordinaria dei soci di Area Spa di giovedì, a firmare l'atto per conto dei soci di Area che ha ormai i giorni contati. Si chiuderà quindi fra poco più di un mese e mezzo un lungo percorso, che prima dei passi compiuti in questi giorni all'interno delle aziende di servizi, ha visto pronunciarsi i dodici consigli comunali dell'area ravennate e lughese sul progetto.

In particolare la costituzione di Hera è passata con 145 voti a favore, 21 astensioni, 29 voti contrari. La cosa curiosa che emerge da un'analisi del voto nei singoli consigli comunali è che non sempre gli stessi partiti hanno votato allo stesso modo nei confronti del progetto. L'avvento di Hera è stato promosso all'unanimità solo dal consiglio comunale di Sant'Agata, l'unico della

provincia di Ravenna governato da una maggioranza di centrodestra. L'eccezione che conferma la regola, visto che negli altri comuni i partiti della Casa della libertà hanno oscillato fra il voto contrario (a Ravenna, Lugo, Cervia, Bagnacavallo) e quello di astensione. Voti diversi anche per Rifondazione comunista. Il partito di Bertinotti ha votato a favore della delibera a Ravenna, Cervia, Bagnacavallo, Bagnara Lugo, astenendosi a Conselice, Fusignano, Massalombarda e votando contro a Russi.

CICLISMO OGGI LA PLACCI E DOMANI IL ROMAGNA, INDICATIVE MONDIALI

Week end con Bettini & C

di Bruno Achilli

Mancano Savoldelli, Casagrande e Cipollini — che si cimenteranno nella Vuelta —, ma la 52ª Coppa Placci oggi e il 77º Giro di Romagna domani propongono ugualmente un cast di primordine, fra i più qualificati delle ultime stagioni, capeggiato da Paolo Bettini, leader di Coppa del Mondo. Eppoi ancora Michele Bartoli, Davide Rebellin, Dario Frigo, Andrea Tafi, Mirco Celestino, Ivan Basso e il campione d'Italia Salvatore Commesso.

Diversi anche gli stranieri fra i quali figurano i quotati Laurent Dufaux e Ruslan Ivanov. Gli iscritti per entrambe le classiche sono 160 in rappresentanza di 21 squadre e, come sempre, in tanti possono vincere. Ci sono invece solo tre romagnoli: Fabiano Fontanelli — l'unico

In sintesi le due tabelle di marcia

La Coppa Placci prenderà il via oggi in via Piana, a San Marino, alle 10.45. Segnaliamo indicativamente — prendendo come base una media sui 40 orari — i principali passaggi: 11.22 Santarcangelo, 11.52 Cesenatico, 12.29 Cesena (viale Piemonte), 12.55 Bertinoro, 13.17 Forlì (piazza Vittoria), 13.39 Faenza, 13.51 Castelbognese. L'arrivo a Imola è previsto intorno alle 15.30.

Il Giro della Romagna scatterà domani da Bagnacavallo alle 11 in punto. Anche qui i principali passaggi: 11.11 Russi, 11.42 Faenza (Ponte Naviglio), 12.11 Riolo Terme, 12.41 Casola Valsenio (i successivi sempre a Casola alle 13.28 e alle 14.14), 14.59 Faenza (piazza del Popolo), 15.22 Cotignola. A Lugo i primi dovrebbero spuntare verso le 15.35 per affrontare poi il circuito cittadino. Conclusione intorno alle 15.50.

ad aver ottenuto un successo quest'anno —, Cristian Gasperoni e Eddy Serri.

I percorsi sono stati decisamente rivoluzionati. Dopo 13 anni di arrivi a San Marino, la "Placci" ritornerà a concludersi a Imola, all'auto-

dromo Dino Ferrari. Il tracciato si svilupperà da San Marino a Dogana, poi — superato lo strappo di Monte Ciccio e lasciato alle spalle il territorio riminese — la carovana punterà su Cesenatico (dove è posto un traguardo volante). Dal mare si salirà verso la collina, affrontando



Paolo Bettini, leader di Coppa del Mondo

le scalate che portano alla Madonna del Monte e a Bertinoro. Quindi giù verso Forlì, proseguendo per Faenza e Riolo Terme. Quindi si entrerà nel vivo. Sul Mazzolano ma poi soprattutto nei tre giri del circuito dei Tre Monti si potrebbe decidere la cor-

sa. Finale con addirittura cinque giri all'interno dell'auto-

dromo. Nel "Romagna" sono rimaste invariate unicamente la parte iniziale e il finale. Gli organizzatori hanno infatti concentrato la parte più spettacolare della corsa in un circuito di 30 km, con la salita di Monte Albano di km 5,5 da ripetere tre volte. La selezione è scontata, però resterà pur sempre il lungo tragitto verso Lugo per rientrare. Dall'ultimo gran premio della montagna al traguardo sono previsti 70 km tutti in pianura (gli ultimi 10 costituiti da un circuito cittadino da ripetere due volte).

I vincitori dello scorso anno furono Paolo Bettini e Davide Rebellin in volate ristrette di pochi corridori. "Placci" e "Romagna", nel novero delle indicative in vista del mondiale di Zolder, saranno seguite dal ct Franco Ballerini.

CORRIERE 72

Intervento del capogruppo consiliare di Forza Italia a Lugo: Nereo Foschini

"Urologia, Usl scandalosa"

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO.

Con uno scarno comunicato la direzione sanitaria dell'ospedale di Lugo ha reso noto che dal 15 luglio l'Unità Operativa di Urologia di fatto chiudeva la propria attività. Questo fatto — a parere della direzione sanitaria lughese — non avrebbe dovuto causare alcun problema dato che le attività ambulatoriali di day hospital e le visite specialistiche avrebbero continuato a svolgersi normalmente. Le cose in realtà non sono purtroppo andate così: le ripercussioni sull'attività del reparto di Urologia sono state immediate e sensibili sia sotto l'aspetto dell'allungamento dei tempi di attesa che sotto quello della capacità di risposte adeguate alle richieste.

La soluzione proposta era arrivata dalla direzione sanitaria ha comportato problemi organizzativi e funzionali nella programmazione dell'attività di sala operatoria e nel conseguente utilizzo adeguato dei letti nel reparto di chirurgia, fatti che sono stati parzialmente superati grazie unicamente al so-

di responsabilità ed allo spirito di collaborazione del personale medico del due reparti. Siamo quindi di fronte alla ormai cronica incapacità della Asl di Ravenna di realizzare una seppur minima valida organizzazione dei servizi e del personale, tanto che di fronte ad un problema ciclico come quello rappresentato dal periodo estivo con l'ovvia riduzione per ferie del personale, si ricorre alla costosa soluzione funzionalista che si sostanzia in un taglio di servizi, con la chiusura di reparti e la riduzione di attività di altri, senza tenere in alcun conto i disagi dei cittadini interessati.

Quello che è avvenuto in Urologia di Lugo risponde a questa logica miope ed incapace. Noi chiediamo ai sindacati quali sono state le motivazioni reali che hanno portato alla decisione della chiusura di questo unità operatoria? Quanti e quante figure professionali mantengono per garantire il normale funzionamento estivo del reparto? Quale ruolo ha svolto in questa circostanza il conflitto di

dipartimento chirurgico? Come è stato utilizzato lo strumento della mobilità dipartimentale per il personale infermieristico e ausiliario? Quali sono state le ragioni che hanno indotto la direzione sanitaria a mettere in mobilità gli infermieri di urologia ed a non ricorrere alla mobilità dipartimentale per sopprimere all'unità infermieristica mancante?

Il sindacato interviene per fare chiarezza sul futuro dell'urologia nell'ospedale di Lugo, anche con la predisposizione di un progetto organico che garantisca piena funzionalità al reparto nel rispetto e nel riconoscimento delle valide professionalità in esistenti, proprio al fine di porre termine alle voci sempre più insistenti di una chiusura definitiva del reparto con un'irrimediabile e inammissibile riduzione del servizio che andrebbe a penalizzare ulteriormente il territorio lughese con inaccettabili disagi per la popolazione.

Il capogruppo di Forza Italia Nereo Foschini

CORRIERE 72

A LORETO

I cimeli di Francesco Baracca

Alcuni cimeli di Francesco Baracca, appartenenti al Museo che la città di Lugo ha dedicato all'Asso dell'Aviazione, sono esposti in questi giorni a Loreto in una mostra di Aeromodellismo storico organizzata dall'Associazione Arma Aeronautica nell'ambito delle festività lauretane, fino all'8 settembre. Un appuntamento di grande rilievo che prevede la presenza, tra gli altri, del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi che visiterà la mostra domenica 8 settembre. Alla mostra di Loreto il Museo Baracca di Lugo, su richiesta dell'Associazione Arma Aeronautica, ha inviato un elmetto austriaco del 1916 e tre oggetti appartenuti a Francesco Baracca: un basketto da pilota in cuoio, modello 1916, tipo "Saratti", un berretto da tenente di cavalleria, modello 1907, con fregio in argento e numero del Reggimento "Piemonte Reale (2)" e un paio di guanti militari bianchi in pelle.

SETTE COSTOLE ROTTE PER UN CICLISTA NELLA GARA AMATORIALE IN CENTRO

Volata con capitombolo finale

Grande spavento per le tre ragazze che cenavano all'aperto, giovedì sera, nel giardino creato dai gestori del ristorante "Nonplusultra". Dalla curva adiacente la Rocca che immette in Largo Relencini, sono sbucati a tutta velocità i ciclisti, categoria amatori, impegnati allo spasimo per aggiudicarsi lo sprint finale della gara a loro riservata nelle manifestazioni collaterali al 77º Giro di Romagna. Un capitombolo che ha visto coinvolti otto atleti, finiti a terra in un baleno, alla stessa velocità con cui le ragazze a cena si sono rifugiate, spaventate, nel locale.

«I materassini di protezione collocati a copertura delle fioriere in cemento che delimitano l'area all'aperto del locale — ha riferito uno spettatore — sono volati via e un corridore le ha urtate. So che è stato ricoverato all'ospedale e che ha una costola rotta, ma poteva andare peggio anche per gli altri che, uno alla volta, si sono rialzati». A dire il vero di costole rotte (vano Garavini, residente a Russi, ne ha ben

sette, con una prognosi di una trentina di giorni. Per tutti gli altri solo abrasioni dovute all'impatto con l'asfalto.

Gli eventi collaterali al Giro di Romagna prevedono oggi alle 9 allo stadio comunale si terranno le semifinali dei tornei di calcio pulcini, esordienti e esordienti vip; alle 16 le finali. Alle 19, sempre allo stadio Muccinelli, tavola rotonda su "Interrogiamoci sugli autentici valori dello sport". Arrigo Sacchi ha dato forfait; interverranno il giornalista Marco Gregoretti in veste di moderatore, Massimo Ricci Maccarini, assessore provinciale allo sport, Andrea Strocchi, assessore comunale allo sport, Roberto Pasini, presidente regionale del settore giovanile e scolastico Figc, Rosario Frisenda presidente della commissione provinciale Figc di Ravenna, Gianfranco Fiorini, presidente del comitato provinciale Figc di Ferrara e il professor Bonoli, psicologo. Alle 20 in piazza Baracca torneo internazionale di pallavolo ragazze under 17 e, alle 20.30, in piazza Martiri, torneo esibizione di judo.

719 CARLINE

Il Teatro Rossini sta allestendo i tre grandi cartelloni della Stagione di Prosa, quella Concertistica e la rassegna Ultima Generazione

Grandi idee per l'inverno

Da non perdere sarà la Nona di Beethoven

La stagione invernale si avvicina ormai a grandi passi ed anche la Fondazione Teatro Rossini di Lugo si appresta a varare il nuovo programma delle varie stagioni che accompagneranno gli spettatori fino alla primavera del 2003. E così, dopo i successi di pubblico e critica ottenuti con la prima edizione del Festival Internazionale «Lugo Danza» e con la rassegna musicale estiva «Pavaglione Estate», la Fondazione sta predisponendo una locandina ricca di appuntamenti e di spunti interessanti.

Confermando quanto già fatto in passato, anche nei prossimi mesi il Teatro Rossini offrirà al proprio pubblico tre cartelloni come quello della Stagione di Prosa, la Rassegna Ultima Generazione ed infine la Stagione Concertistica. «In tutto saranno trentacinque serate di spettacolo, nel periodo che va da novembre 2002 a maggio 2003, in grado di proporre un nutrito programma - spiega Mauro Emiliani, direttore della Fondazione Teatro Rossini - che spazia dalla prosa di tradizione alla drammaturgia contemporanea, sino alla musica classica. Fra gli altri, si alterneranno sul palcoscenico del Rossini, per la Stagione di Prosa, Glauco



Qui a fianco Monica Guerritore e sotto Giuliana De Sio.



Mauri, impegnato nella rappresentazione di «Volpone» di Ben Jonson, Giuliana De Sio e Elio (di Elio e le storie

tese) in «Storia d'amore e d'anarchia» di Lina Wertmüller, ed infine Monica Guerritore che sarà «Car-

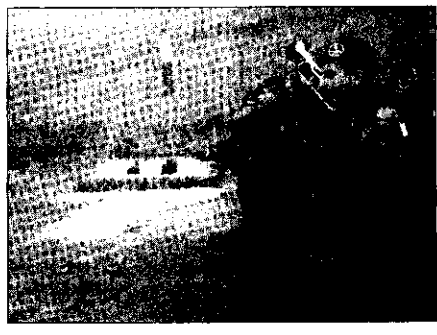
men» in uno spettacolo tratto dal racconto di Prosper Mérimée. Per quanto riguarda la Rassegna Ultima Generazione - prosegue ancora Emiliani - posso già anticipare che questa vedrà la partecipazione, fra gli altri, di Lella Costa, protagonista dello spettacolo «Traviata», per la regia di Gabriele Vacis, di Ermanna Montanari del Teatro delle Albe in «L'isola di Alcina», concerto per coro e voce romagnola di Nevio Spadoni, per la regia di Marco Martinelli e di Piera Degli Esposti in «Opera Buffa» di Michele Celeste». La terza proposta del Teatro Rossini sarà infine all'insegna della tradizione: «La Stagione Concertistica proporrà un ricco calendario di concerti, in collaborazione con l'Orchestra della Fondazione Arturo Toscanini. Da non perdere - conclude ancora Mauro Emiliani - sarà la Nona Sinfonia di Beethoven diretta da Gianluigi Gelmetti. Il cartellone completo delle tre stagioni sarà comunque presentato entro la fine di settembre, mentre dal 5 al 26 ottobre si terrà la campagna abbonamenti. A queste tre stagioni teatrali, si aggiungerà poi, nella prossima primavera, l'appuntamento con Lugo Opera Festival».

M.P.

CERIMONIA

Un cippo a ricordo dell'abbattimento del Lyra 34

Alla cerimonia per il decimo anniversario dell'abbattimento del G222 dell'Aeronautica Militare nei cieli di Sarajevo, hanno partecipato domenica scorsa anche le Bandiere della Croce Rossa di Lugo e della Protezione Civile dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, con una rappresentanza di militi e volontari guidati dal comandante Roberto Faccani il quale, dal 1991 ad oggi, ha affrontato numerose missioni umanitarie in Bosnia-Erzegovina. «Sono passati dieci anni, anche se sembra ieri, da quei drammatici momenti. Sarajevo che in quel momento contava 500mila abitanti - dice lo stesso Faccani - era assediata e bombardata da 260 tanks, 120 mortai e migliaia di mitraglie. L'assedio durò 1.395 giorni, dal 2 maggio 1992 al 26 febbraio 1996: il più lungo assedio in Europa dopo Stalingrado. Sono morte 10.615 persone, di cui 1601 bambini e sono rimaste mutilate o invalide altre 50mila persone». I ricordi che si affollano nella mente di Roberto Faccani dopo l'abbattimento del Lyra 34 sono ancora molti: «Ci mettemmo a piangere perché quel dramma si aggiungeva ai precedenti: l'abbattimento di un elicottero con osservatori Ue, l'uccisione dei volontari bresciani e l'abbattimento, poco lontano da Monte Javor, di un elicottero tedesco. Furmo colpiti dalle speculazioni fatte subito dopo l'evento. Dicevano che i nostri aviatori trasportavano truppe di mercenari e carichi di armi per i musulmani, mentre il vero carico era rappresentato da 40mila coperte. I resti di queste coperte, sparsi per un raggio di chilometri, li abbiamo visti nel 1998 quando facemmo un sopralluogo per realizzare il cippo funebre nel punto di caduta». Il cippo si trova infatti a Monte Javor ed è stato fabbricato a Bagnacavallo, nonché finanziato dai volontari della Protezione Civile della Bassa Romagna che hanno voluto così rendere omaggio al sacrificio di altri italiani. (L.D.)



77° GIRO DI ROMAGNA Cambi di percorso all'ultimo momento per far piacere al Ct Ballerini in vista del Mondiale belga di Zolder

Concorrenti di prima grandezza sul traguardo di Lugo

La partenza vera e propria della corsa sarà data a Bagnacavallo. Meno salite da affrontare

LUGO - Dopo le presentazioni di rito, è giunto anche il momento del via per la 77esima edizione del «Giro di Romagna», una delle grandi classiche del ciclismo professionistico che da sempre attraversa le terre ed i colli romagnoli partendo e facendo

poi ritorno sempre a Lugo. «Si tratta di un'edizione completamente rinnovata rispetto allo scorso anno - spiega Giorgio Tampieri, presidente della Società Ciclista Francesco Baracca - con un percorso di 196 chilometri che si snoda per tutta la Romagna». Da

parecchie edizioni lo stesso presidente della società organizzatrice sta cercando, costantemente, di migliorare la corsa e i risultati, in questo senso, non si sono fatti attendere. Ormai la gara coinvolge i migliori corridori italiani ed anche numerose formazioni straniere non disdegnano la propria presenza, considerando la corsa un vero e proprio test pre-mondiale.

«Domenica 8 settembre, da piazza Baracca a Lugo, ci si trasferirà a Bagnacavallo, vero e proprio punto di partenza ribadisce lo stesso Tampieri - allorché, di fronte al ristorante I Due Galli, verrà dato lo start ufficiale alla competizione».

Cambiamenti del percorso a parte non sarà una corsa orfana di grandi nomi; diciannove le squadre iscritte con corridori di spicco a livello mondiale. La Gerolsteiner sarà ai nastri di partenza con Davide Rebellin, vincitore dell'ultima edizione del Romagna, e Gianni Faresin, La Fassa Bortolo annovera tra gli iscritti Michele Bartoli, già vincitore nel 1998, Ivan Basso, Wladimir Belli e Serhij Honchar, la Mapei - Quick Step presenta ai nastri di partenza Paolo Bettini, Paolo



Fornaciari e Daniele Nardello, giunto secondo nella passata edizione alle spalle di Davide Rebellin, la Lampre Daikin è pronta a dar battaglia con Gabriele Missaglia, Marco Serpellini e Maximilian Sciandri, mentre la Tacconi Sport punta le sue carte su Dario Frigo e Gianluca Bortolami. Ma i nomi di spicco non finiscono qui, basti pensare ad Alexandre Botcharov e Christophe Agnolotto (AGR2 Prevoyance) oppure a Gabriele Colombo, Cristian Gasperoni e Simone Masciarelli (Acqua e Sapone - Cantina Tollo). Una serie di atleti di prim'ordine in grado di onorare una corsa storica come il

Giro di Romagna, gara vinta in passato da campionissimi come Girardengo, Binda, Coppi, Magni, Baldini, Ortelli, Zandegù, Motta, Mealli, Giondi, Boifava, Bitossi, Pannizza e Baronchelli. La gara si disputerà sotto lo sguardo del Ct della nazionale Franco Ballerini, e proprio in vista del Mondiale lo stesso commissario tecnico ha influito non poco, coi suoi consigli, sul cambiamento del percorso, rendendolo meno duro e avvicinandolo dunque di più ad un mondiale a "fondo piatto". «Ci siamo trovati di fronte ad una scelta quasi obbligata - spiega il direttore di corsa Oliviero Callegari -

che ci ha portato a modificare il Giro eliminando un momento quale il monte Trebbio. Le tre ascese del Monte Albano consentiranno, in ogni caso, ai tifosi di godersi nel migliore dei modi la gara». Dopo il ritrovo a Lugo in Piazza dei Martiri, partenza da Bagnacavallo (km 0) in direzione Russi, Cotignola, Faenza, Castel Bolognese, Riolo Terme, Villa Vezzano, Zattaglia, tre passaggi sul monte Albano e discesa verso Lugo dove i corridori sono attesi dal tradizionale circuito cittadino. Giunto in città il gruppo sfilerà tre volte sotto lo striscione del traguardo prima del finale.

Marco Pirazzini

NON SOLO CICLISMO A LUGO

LE MANIFESTAZIONI DI CONTORNO AL GIRO

In occasione del 77° Giro di Romagna il Comune di Lugo e i consigli di Circoscrizione hanno predisposto un programma di manifestazioni sportive. Nel carnet sono inseriti anche alcuni appuntamenti di "Lugo Città d'Europa", la tradizionale manifestazione curata dalla Pgs Robur e dalla Pro Loco. Nei pomeriggi e nelle serate di venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 (dopo l'arrivo del 77° Giro di Romagna), si svolgeranno gare di calcio, pallavolo, judo, tennis da tavolo e pattinaggio e dimostrazioni di tecniche di kung-fu. Sabato, alle 19, allo stadio comunale Muccinelli, si terrà un'importante tavola rotonda sul tema "Interrogiamoci sugli autentici valori dello sport", con, fra gli altri, Arrigo Sacchi, il giornalista Marco Gregoretti in veste di moderatore, Massimo Ricci Maccarini, assessore provinciale allo sport, Andrea Strocchi, assessore comunale allo sport.

LA STORIA DEL CICLISMO DAL 1900

La Società Ciclistica Baracca e l'Ufficio Sport del Comune di Lugo organizzano una mostra dal titolo "Il ciclismo dal 1900 ad oggi". Nelle sale delle Peschiere della Rocca di Lugo, saranno esposti manifesti, bici da corsa, maglie di alcuni vincitori del Giro Romagna e altri materiali sulla storia del ciclismo. Orari di apertura: tutti i giorni dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.

Al Liceo Scientifico Ricci Curbastro partirà il progetto "1/0" pensato dai docenti di Scienze dell'Informazione

L'informatica anche per le scienze umanistiche

Il computer entra in classe e si prepara a soppiantare i vecchi e cari libri. Compirà infatti i primi passi lunedì 9 settembre "1/0" il progetto sperimentale informatico del Liceo Scientifico "Gregorio Ricci Curbastro" di Lugo approvato per i prossimi due anni scolastici. L'idea, nata nel corso di un precedente lavoro sperimentale, è stata parloria da docenti del Dipartimento di Scienze dell'Informazione ed accolta con entusiasmo dalla Fondazione lughese Fantini-Orselli che ne cura gli aspetti organizzativi e finanziari.

Il progetto "1/0" parte dalla considerazione che le modalità di apprendimento, cioè di esplorazione e conoscenza della realtà, si possono ricondurre fondamentalmente a due, imparando con la parola ed attraverso l'esperienza, cioè con l'osservazione e l'interazione con la realtà. La parola è stata finora lo strumento di insegnamento prevalente nella scuola, ma la tecnologia sta cambiando le cose, soprattutto grazie al computer, interagendo, almeno virtualmente, con chi è seduto davanti allo schermo. Si può dunque ipotizzare, stando agli ideatori del progetto, che gli strumenti informatici e multimediali possano essere efficacemente introdotti nella scuola per conseguire conoscenze fondate non solo sulla parola, ma anche sull'esperienza che la multimedialità consente di realizzare. Il cuore del piano del Liceo parte quindi dall'uso di nuove metodologie, in un momento in cui questo terreno di ricerca inizia ad essere esplorato anche in Italia, sulla scia di numerose esperienze precedenti, soprattutto negli Stati Uniti. L'obiettivo di un uso consapevole e razionale dell'informatica sarebbe già un buon motivo per un intervento didattico, ma l'ipotesi sperimentale va oltre e si allarga alla verifica dell'efficacia degli strumenti informatici e multimediali nella didattica del Liceo. Si sta infatti pensando di far sperimentare ad una quarta classe, e nella successiva quinta, l'uso del computer come strumento di lavoro quotidiano e sistematico, non solo per le discipline scientifiche, terreno naturale dell'informatica, ma anche per quelle materie umanistiche, storiche e filosofiche, le caratteristiche delle quali potrebbero far credere meno utile o meno opportuna l'introduzione di tecnologie informatiche.



L'uso dei personal computer è diventato la normalità nel mondo della scuola.

Il lavoro che gli insegnanti dovranno svolgere in classe è stato discusso in alcuni primi incontri e gli aspetti relativi alle singole materie saranno approfonditi in una settimana di formazione, dal 9 al 16 settembre, durante il corso "Informatica e didattiche disciplinari" che avrà luogo al Liceo Scientifico. Ed a confermare l'importanza del progetto è giunto anche il supporto della Banca di Romagna e del Credito Cooperativo che hanno offerto gli strumenti finanziari per realizzare l'impresa.

Marco Pirazzini

Marco Pirazzini

PIAZZA BARACCA Nella zona dovranno essere costruite 40 nuove unità immobiliari I lavori al porticato hanno portato alla luce importanti reperti archeologici

Verso la fine del mese di luglio diverse voci avevano fatto parlare di un rallentamento dei lavori al fabbricato di piazza Baracca, tra la fine di via Matteotti e via Manfredi alle spalle del monumento al celebre aviatore, coperto oggi da un grande telone nel quale viene anticipato l'aspetto della facciata al termine degli interventi. In particolare, il motivo del procedere a passo di lumaca nella ristrutturazione degli immobili di proprietà della Banca di Romagna era stato attribuito agli scavi eseguiti dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, divenuti necessari dopo il ritrovamento di alcune parti di antiche anfore nei pozzi, oltre a diversi reperti in muratura ancora da datare. Oggi, ad oltre un mese di distanza da quelle voci, è giunta anche la spiegazione nei dettagli dei lavori che si stanno effettuando e la definizione della tempistica seguita per quella che viene definita come una «complessa operazione di recupero e ristrutturazione di una parte importante del centro storico lughese». A definire i termini cercando di far chiarezza sull'intero intervento sono dunque, con una nota unitaria, la Banca di Romagna e la Soprintendenza, pronti, nella veste di enti chiamati in causa, a precisare: «In accordo con la proprietà, nel 1995, la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, con l'obiettivo di evitare fortuiti ritrovamenti in corso d'opera che avrebbero potuto rallentare i lavori, ha effettuato alcuni sondaggi che portarono alla scoperta dell'esistenza di strutture di età medievale. Nel corso del 2001 - prosegue la nota - la Soprintendenza è stata contattata dalla proprietà per la realizzazione dello scavo dell'area, da effettuarsi prima dell'inizio dei lavori di ristrutturazione. L'intervento di scavo è stato finanziato dalla Banca di Romagna e si è svolto in completo accordo con la stessa Soprintendenza. I tempi di realizzazione degli scavi (gennaio - luglio 2002) preventivamente concordati, sono stati rispettati ed il cantiere archeologico si è chiuso nella prima metà del mese di luglio scorso». Sin qui dunque tutto regolare, seguendo scrupolosamente quanto stabilito a priori: «Gli scavi hanno portato alla scoperta di importanti testimonianze di età medievale e post medievale - dicono ancora Banca e Soprintendenza - relative alla vita ed allo sviluppo del quartiere cittadino, nonché al recupero di numerosi oggetti come ceramiche, vetri e metalli che saranno oggetto di specifica valorizzazione. Da quanto rappresentato emerge evidente che gli scavi archeologici, terminati nella prima metà del mese di luglio, non hanno «bloccato» il cantiere, né ne hanno rallentato i lavori, in quanto la loro realizzazione era prevista e concordata».



Marco Pirazzini

Marco Pirazzini

QUESTIONARIO

"Tu che ne pensi?" prorogato al 15 settembre

Preso atto del grande interesse riscontrato tra la cittadinanza, è stato prorogato al 15 settembre il termine ultimo per rispondere al questionario del Comune di Lugo dal titolo "Tu che ne pensi? - La tua opinione sul vivere in Comune", destinato ad aprire un confronto sulle proposte ed i progetti che riguardano il territorio lughese, per consentire agli amministratori di conoscere e ascoltare le opinioni dei cittadini. Le domande contenute nel questionario, infatti, riguardano i principali temi e progetti inerenti l'ambito comunale: Lugo Sud - La città integrata, Campus scolastico, Palazzetto dello Sport, riqualificazione del centro storico, Lugo Città Mercato, incentivi al commercio ed agli insediamenti commerciali, Piano Urbano del Traffico, modalità di informazione e comunicazione dell'Amministrazione comunale. Fino ad ora, sono già più di duemila i lughesi che hanno restituito la propria scheda compilata e proprio dopo aver constatato il gradimento dimostrato per questa iniziativa, il Comune ha deciso di prorogare al 15 settembre il termine per la consegna del questionario. La scheda è stata spedita a tutte le famiglie residenti nel territorio comunale allegata al periodico "la Rocca" del mese di giugno ma potrà comunque essere richiesta nuovamente all'Ufficio per le Relazioni col Pubblico in largo Relencini, tel. 0544-38444. Una volta compilato, il questionario dovrà essere restituito sempre allo stesso Ufficio o depositato in una posta all'esterno dell'ufficio.

NUOVO DIARIO 219

I.D.

LUGO - ASSEGNI ALLE FAMIGLIE

L'articolo 65 della Legge Finanziaria 1999 e successive modificazioni e integrazioni, prevede l'erogazione di un assegno a sostegno dei nuclei familiari con almeno tre figli minori. Per l'anno 2002, come stabilito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'importo è di 110,58 Euro mensili, per 13 mensilità, con effetto dal 1° gennaio 2002. I requisiti richiesti sono i seguenti: cittadinanza italiana, residenza nel Comune in cui si presenta la domanda, almeno tre figli tutti con età inferiore ai 18 anni, possesso di risorse economiche (reddito + patrimonio mobiliare e immobiliare) non superiori ai valori dell'indicatore della situazione economica (Ise). Le domande relative all'anno 2002 potranno essere presentate entro il 31 gennaio 2003 al Comune di residenza. L'assegno è erogato dall'Inps sulla base dei dati forniti dal Comune. Per informazioni e per il ritiro dei moduli di domanda ci si può rivolgere al Centro per le Famiglie del Comune di Lugo tel. 0545-38588-38531.

2002 219

MOSTRA A VOLTANA

È nella magnifica abbazia di S. Maria in Valle, nel Centro Sociale Ca' Vecchia di Voltana, la mostra personale di Alessandro Pizzi del titolo "Il filo sottile". Alle cartelle sono presenti Daniele Marini, Alessandro Pizzi, Chiara del Conte di Lugo, Carlo Bacci, Francesco de' Ceccozzi, Paolo Basso e Paolo Basso. La mostra è allestita in un ambiente storico, con un'atmosfera unica. La mostra è allestita in un ambiente storico, con un'atmosfera unica. La mostra è allestita in un ambiente storico, con un'atmosfera unica.

Il dipinto "Memoria" è in collezione del Museo "Mazzini" all'istituto "A. Moro" di Mezzano (C. S. Severino). L'esposizione al Centro Sociale Ca' Vecchia di Voltana rimarrà aperta tutti i giorni, ad eccezione del lunedì, fino all'8 settembre dalle ore 19 alle 23.

Paolo Basso

di Arrigo Antonellini

NUOVO DIARIO 219

